



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

# REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE CELLULARI E MOLECOLARI



**INDICE**

Art. 1 – Norme generali	3
Art. 2 - Contenuti e obiettivi	3
Art. 3 - Relatore e controrelatore	3
Art. 4 - Presentazione dell'elaborato	4
Art. 5 - Voto finale di laurea	5
Art. 6 - Proclamazione	6
Art. 7 - Norme finali e transitorie	6



### **Art. 1 – Norme generali**

1. Il presente regolamento definisce le norme da applicare per la prova finale del Corso di laurea magistrale in Biotecnologie Cellulari e Molecolari, appartenente alla classe “LM-9 – Biotecnologie mediche, Veterinarie e Farmaceutiche”.
2. Il presente regolamento è approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia cellulare, computazionale e integrata – CIBIO, struttura didattica responsabile del corso di studio.
3. La prova finale consiste nella stesura di una tesi basata su un progetto di ricerca e della discussione della stessa con una discussione pubblica. Gli obiettivi del lavoro di tesi sono: portare il/la studente/ssa a diretto contatto con almeno uno degli argomenti di frontiera della ricerca in Biotecnologie Cellulari e Molecolari, fornire allo/a studente/ssa l'opportunità di contribuire personalmente 'all'avanzamento della ricerca e verificare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente/ssa al termine del corso di studio.

### **Art. 2 - Contenuti e obiettivi**

1. Lo studente, dopo aver conseguito almeno 60 CFU, può candidarsi all'assegnazione di un progetto di tipo sperimentale sotto la supervisione di un/una Relatore/trice che è tenuto a seguire il/la candidato/a in tutte le fasi della preparazione della prova finale.
2. L'attività sperimentale viene condotta all'interno di uno dei Dipartimenti o Centri dell'Università di Trento, presso altri Atenei italiani o all'estero o presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero. L'attività è sempre svolta sotto la guida di un/a Relatore/trice universitario ed eventualmente di un/a Correlatore/trice. L'attività prevede anche la preparazione di un elaborato scritto ed un colloquio orale.

### **Art. 3 - Relatore e controrelatore**

1. Per ogni progetto assegnato viene nominato anche un/a Controrelatore/trice con il ruolo di aiutare la commissione a valutare la portata del lavoro svolto. Il/la Controrelatore/trice non può appartenere allo stesso gruppo di ricerca a cui appartiene il/la Relatore/trice.



2. Relatori/trici e Controrelatori/trici della prova finale possono essere:
  - a. docenti e ricercatori/trici di ruolo dell'Ateneo;
  - b. ricercatori/trici a tempo determinato;
  - c. titolari di insegnamenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari o del corso di laurea magistrale in Biotecnologie Cellulari e Molecolari.
3. Qualora l'attività venga svolta presso strutture esterne all'Ateneo è necessaria la figura di un/a Correlatore/trice operante nella stessa. La figura del/la Correlatore/trice è facoltativa per le attività svolte presso l'Ateneo. La funzione di Correlatore/trice può essere svolta in questo caso da personale a contratto coinvolto in attività di ricerca e didattica dell'Ateneo. Il/la Correlatore/trice può essere invitato alla presentazione dell'elaborato dello/a studente/ssa da lui/lei seguito/a. Può esprimere il proprio giudizio sul lavoro svolto ma senza partecipare alla formulazione del voto.

#### **Art. 4 - Presentazione dell'elaborato**

1. La presentazione avviene nel giorno stabilito dalla struttura didattica responsabile del corso di studio
2. Il/la Controrelatore/trice deve ricevere l'elaborato dal/la candidato/a almeno una settimana prima della seduta di laurea. La commissione di laurea è formata da 5 membri effettivi, uno dei quali svolge il compito di Presidente per l'intera sessione di laurea. Il Presidente può anche essere Relatore/trice o Controrelatore/trice. Gli altri membri sono: il/la Relatore/trice, il/la Controrelatore/trice e tre membri nominati dal/la Direttore/trice del Dipartimento CIBIO.
3. Il/la Relatore/trice ed il/la Controrelatore/trice devono essere presenti durante la seduta di laurea. In caso di giustificata assenza, devono presentare una relazione/controrelazione scritta, anche tramite posta elettronica, al Presidente della commissione di laurea entro il giorno precedente alla seduta di laurea. Nel caso in cui il/la Relatore/trice o il/la Controrelatore/trice non possano partecipare ai lavori della commissione di laurea verranno sostituiti da altri componenti nominati dal/la Direttore/trice del Dipartimento CIBIO



4. La durata della presentazione è di 20 minuti più altri 10 minuti dedicati alla discussione. La commissione valuta la qualità dell'elaborato, della presentazione e la padronanza degli argomenti trattati. La commissione esprime quindi il giudizio con un voto in trentesimi.

### **Art. 5 - Voto finale di laurea**

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum dello/la studente/ssa, la sua preparazione e la maturità scientifica da lui/lei raggiunta al termine del corso di laurea magistrale. Il punteggio di partenza di ogni candidato/a è dato dalla media dei voti ottenuti nelle attività formative, utilizzando come pesi i relativi crediti. Il voto 30 e Lode verrà considerato come 32. Tale media verrà convertita in centodecimi e arrotondata all'intero superiore più vicino, qualora l'arrotondamento necessario sia minore o uguale a 0.50. La commissione di laurea ha facoltà di accordare arrotondamenti maggiori di 0.50.
2. La commissione decide il voto finale come incremento sul punteggio di partenza, tenuto conto del percorso formativo e della tesi, votando a maggioranza nel caso in cui non venga raggiunta l'unanimità.
3. Possono essere attribuiti punti aggiuntivi nei seguenti casi:
  - a. 1 punto nel caso di curriculum di studio eccellente, ovvero con una media ponderata dei voti superiore o uguale a 28,5/30 e abbia concluso gli studi in corso.
4. Infine la commissione valuta, assegnando un punteggio fra 0 e 5 punti, l'attività progettuale in base all'originalità della tesi, la portata scientifica del contributo, la completezza dell'inquadramento nello stato dell'arte, la qualità della presentazione e dell'esposizione.
5. La lode può essere proposta dal/la Relatore/trice se la votazione finale è 110, o viene proposta automaticamente se la votazione finale è almeno 112, assegnandola con l'unanimità della commissione.

### **Art. 6 - Proclamazione**



1. La proclamazione dei/le candidati/e avviene al termine della seduta di commissione di laurea da parte del/la Presidente o di un/a suo/a delegato/a.

***Art. 7 – Norme finali e transitorie***

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dagli appelli di laurea dell'anno accademico 2022/23.